

Effetto rimbalzo per le macchine utensili

Ordinativi giù del 4,3% nei primi tre mesi dell'anno, con il mercato interno sotto di oltre il 25%. Ucimu: "Ce lo aspettavamo".

26 aprile 2018 08:00



Nei primi tre mesi dell'anno gli ordini di macchine utensili sono diminuiti del -4,3% rispetto allo esteso periodo dell'anno scorso, andamento fortemente condizionato dalla flessione del mercato interno (-25,8%) a fronte di una crescita degli ordini dall'estero (+7,6%), che hanno

segnato un nuovo record.

Un risultato che non ha per² sorpreso gli operatori del settore, riuniti in Ucimu - Sistemi per produrre: "Ce lo aspettavamo" - commenta Massimo Carboniero, presidente dell'associazione -. "È l'effetto di rimbalzo dello straordinario risultato di fine 2017 quando tutti hanno accelerato la corsa agli investimenti, preoccupati che i provvedimenti di super e iperammortamento non fossero confermati. Inoltre si confronta con un primo trimestre 2017 davvero strepitoso".

In valore assoluto l'indice degli ordinativi di macchine utensili e robot resta infatti ad un livello molto alto, pari a 179,6 (base 2010 = 100).

A gennaio la raccolta ordini in Italia "è stata debole ma già nei mesi successivi la situazione "è migliorata - aggiunge Carboniero (nella foto) -. Ora, per², la prevista ripresa potrebbe essere penalizzata dall'incertezza politica che il paese sta attraversando, che non "è certo di aiuto per chi fa impresa e soprattutto per quanti devono decidere se fare investimenti di una certa portata. Per questo auspichiamo un programma di governo improntato allo sviluppo della competitività del settore manifatturiero e che non dimentichi quanto di buono, in termini di riforme e provvedimenti, "è stato fatto negli ultimi anni".



© Polimerica - Riproduzione riservata